

Scheda elementi essenziali del progetto

GIO.V.A. – GIOVENTU' VALORIZZATA E ATTIVA

Settore e area di intervento

Assistenza – Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Promuovere la realizzazione personale e il protagonismo dei giovani nei contesti considerati

L'obiettivo perseguito e le azioni ed attività progettuali previste, danno un contributo fattivo alle sfide del programma di riferimento P.A.C.S.n. 1 - Incoraggiare, responsabilizzare e dotare i giovani delle risorse necessarie per diventare cittadini attivi, agenti di solidarietà e cambiamenti, in un'ottica di parità di genere e pari opportunità - e **n.2** - Incoraggiare e promuovere la partecipazione democratica inclusiva di tutti i giovani alla società, in un'ottica di parità di genere e pari opportunità -.

Essi rispondono inoltre ai macro-obiettivi dell'Agenda 2030 n.4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti -, sotto-obiettivo 4.7 (Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile) e **n. 10** - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni - sotto-obiettivo 10.2 (Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro).

In una società in cui non valgono più le vecchie regole dell'efficienza, della ripetitività e della prevedibilità, le generazioni più giovani dispongono di talenti unici per muoversi in questomondo in continua evoluzione. Per renderli protagonisti attivi del proprio processo di crescita e di affermazione, per promuoverne il senso di responsabilità nell'assunzione delle proprie scelte, nonché per accrescere la propria partecipazione consapevole alla dimensione sociale di riferimento è necessario agire per eliminare/mitigare i fattori di disagio e contribuire a sviluppare le reali potenzialità dei giovani, supportandone processi di informazione, formazione, confronto e crescita civica.

Muovendo da tali premesse gli enti co-progettanti mirano: ad incrementare sul territorio la consapevolezza comune sui motivi e fattori di disagio che interessano oggi le giovani generazioni [Attività A.1: Percorsi informativi sulle varie forme di disagio e di esclusione sociale

giovanile]; a garantire la diffusione di informazioni, opportunità disponibili a loro favore e momenti di scambio e di confronto, che facciano anche sentire i giovani parte attiva e integrante del territorio [Percorsi & Incontri Vol.2]; a sostenere il loro sviluppo personale e la loro crescita in autonomia, potenziandone capacità emozionali e competenze trasversali (controllo delle emozioni, capacità di autovalutazione, autostima, gestione dei conflitti), indispensabili nel percorso di auto-realizzazione di ciascuno [Valorizzazione di risorse e competenze personali][**Azione A: Supporto alla crescita autonoma e allo sviluppo di abilità nei giovani**].

Inoltre, consci che un giovane realizzato e consapevole della propria identità e funzione di cittadino può offrire un indispensabile apporto al contesto sociale di appartenenza, gli enti attuatori propongono sul territorio nuove opportunità di "apprendimento della partecipazione", sviluppando percorsi di cittadinanza attiva volti a coinvolgere i ragazzi in un processo di evoluzione e crescita non solo individuale, ma anche collettiva, che favorisce nel contempo l'inclusione e il consolidamento del tessuto sociale di appartenenza [**Azione B: Organizzazione di percorsi di cittadinanza attiva e protagonismo sociale dei giovani**].

Nel raggiungimento dell'obiettivo prefisso e nella realizzazione degli interventi di promozione giovanile, i Comuni di Lettere, Piano di Sorrento e Positano hanno inteso rinnovare la progettualità che vede la sua prima edizione nel 2016 con il progetto di servizio civile dal titolo "Siamo il futuro". Nel perseguire l'obiettivo comune essi continueranno ad adottare una modalità di collaborazione attuativa per dare seguito all'esperienza già avviata durante le precedenti annualità e i cui esiti positivi ne confermano la validità dell'intervento proposto.

Attività d'impiego degli operatori volontari

Di seguito la descrizione del contributo degli operatori volontari alla realizzazione delle attività.

AZIONI ED ATTIVITÀ CONDIVISE

Azione A: Supporto alla crescita autonoma e allo sviluppo di abilità nei giovani

Attività A.1: Percorsi informativi sulle varie forme di disagio e di esclusione sociale giovanile

- Supporto nell'organizzazione dell'attività;
- Affiancamento nel contatto e raccordo con altri soggetti del territorio da coinvolgere (enti, associazioni, scuole, università);
- Affiancamento nelle riunioni di concertazione
- Supporto nell'individuazione di risorse/esperti a cui affidare strutturazione e realizzazione degli eventi informativi;
- Affiancamento nella strutturazione degli eventi: tematiche e contenuti;
- Collaborazione nell'organizzazione logistica e calendarizzazione degli incontri;
- Supporto nella predisposizione del materiale pubblicitario e divulgativo sul tema (contenuti e stampa);
- Collaborazione nella pubblicizzazione dell'attività, anche mediante mezzi online;
- Collaborazione nell'allestimento della sala;
- Collaborazione nella registrazione partecipanti e realizzazione degli incontri.

Attività A.2: Percorsi & Incontri Vol.2

- Supporto nell'organizzazione dell'attività;
- Affiancamento nel contatto e raccordo con altri soggetti del territorio da coinvolgere (enti, associazioni, scuole, università);

- Affiancamento nelle riunioni di concertazione
- Supporto nell'individuazione di risorse/esperti a cui affidare strutturazione e realizzazione degli incontri di condivisione, informazione e confronto su tematiche di interesse per i giovani;
- Affiancamento nella strutturazione degli incontri: tematiche e contenuti (ex: formazione, lavoro, tirocini, volontariato, focus group, ecc.);
- Collaborazione nell'organizzazione logistica e calendarizzazione degli incontri;
- Supporto nella predisposizione del materiale pubblicitario (contenuti e stampa);
- Collaborazione nella pubblicizzazione dell'attività, anche mediante mezzi online;
- Collaborazione nella predisposizione questionari su tematiche di interesse;
- Collaborazione nella raccolta adesioni;
- Collaborazione nell'allestimento della sala;
- Collaborazione nella registrazione partecipanti, realizzazione degli incontri e somministrazione di questionari;
- Collaborazione nel monitoraggio dell'affluenza agli incontri;
- Supporto nell'analisi dei questionari compilati per l'individuazione dei bisogni dei giovani partecipanti.

Attività A.3: Valorizzazione di risorse e competenze personali

- Supporto nell'organizzazione dell'attività;
- Affiancamento nel contatto e raccordo con le parti coinvolte (Enti, scuole, associazioni, professionisti specializzati);
- Affiancamento nelle riunioni di concertazione;
- Supporto nell'identificazione delle figure/esperti a cui affidare sviluppo e realizzazione delle attività;
- Affiancamento nella strutturazione di attività che offrano ai giovani occasioni per sperimentarsi e spazi condivisi di crescita (giochi di ruolo, attività specifiche di comprensione, apprendimento e confronto reciproco, focus group etc...);
- Collaborazione nell'organizzazione logistica delle attività;
- Supporto nella predisposizione di materiale promozionale (contenuti e stampa);
- Collaborazione nella pubblicizzazione delle attività sul territorio;
- Supporto nella predisposizione di materiale divulgativo e schede di resoconto attività;
- Collaborazione nella raccolta adesioni, identificazione dei partecipanti e suddivisione in gruppi omogenei;
- Collaborazione nella definizione e pubblicizzazione del calendario delle attività;
- Collaborazione nell'allestimento sedi e realizzazione delle attività;
- Affiancamento nell'osservazione delle dinamiche relazionali di gruppo;
- Affiancamento nella realizzazione di discussioni facilitate a margine;
- Affiancamento nell'utilizzo ed insegnamento di tecniche di gestione del conflitto, negoziazione e ascolto attivo tra gli interlocutori;
- Affiancamento nella realizzazione per il potenziamento delle capacità individuali;
- Affiancamento nell'utilizzo di specifici strumenti psicologici relativi all'alfabetizzazione emotiva;
- Affiancamento nella trasmissione di modalità pratiche di gestione delle emozioni e dello stress;
- Collaborazione nella compilazione di verbali e schede sintetiche degli incontri;
- Affiancamento nell'eventuale indirizzo verso interventi specialistici mirati.

Azione B: Organizzazione di percorsi di cittadinanza attiva e protagonismo sociale dei giovani

Attività B.1: Promozione della cultura del volontariato

- Supporto nell'organizzazione attività;
- Affiancamento nel contatto e raccordo con le parti coinvolte (Enti, scuole, associazioni);
- Affiancamento nelle riunioni di concertazione;
- Supporto nell'identificazione delle figure/esperti a cui affidare sviluppo e realizzazione delle attività;
- Affiancamento nella strutturazione di specifici percorsi di orientamento alla cittadinanza attiva e all'attivismo giovanile, che offrano ai giovani occasioni per acquisire, rafforzare e mettere in pratica conoscenze e competenze in materia;
- Affiancamento nella predisposizione di pre-test finalizzati al rilevamento di competenze/conoscenze precedentemente acquisite circa ambiti di intervento, storia, ruoli e compiti del volontariato;
- Supporto nella predisposizione di materiale promozionale e divulgativo circa le argomentazioni trattate (contenuti e stampa);
- Collaborazione nell'organizzazione logistica delle attività;
- Collaborazione nella calendarizzazione degli incontri e pubblicizzazione sul territorio, anche mediante mezzi online;
- Raccolta adesioni e identificazione dei partecipanti;
- Collaborazione nell'allestimento sedi e coinvolgimento dei partecipanti in attività specifiche di formazione, comprensione, responsabilizzazione, condivisione e confronto reciproco in materia;
- Collaborazione nella diffusione di informazioni ai ragazzi circa i servizi/enti di settore presenti sul territorio e le relative funzioni;
- Collaborazione nell'organizzazione di un evento di fine percorso per la sensibilizzazione della comunità sul tema.

Sedi di svolgimento

N.	Ente a cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Comune	Indirizzo	N. op. vol. per sede
1	SU00207B24 - COMUNE DI LETTERE	174601 - COMUNE DI LETTERE	LETTERE (NA)	Corso Vittorio Emanuele 58 80050 (PALAZZINA.ND, SCALA.ND, PIANO.1. INTERNO.ND)	4
2	SU00207C15 - COMUNE DI PIANO DI SORRENTO	179665 - COMUNE DI PIANO DI SORRENTO 3	PIANO DI SORRENTO (NA)	PIAZZA COTA SNC 80063 (PALAZZINA.ND, SCALA.ND, PIANO.2. INTERNO.ND)	4
3	SU00207A85 - COMUNE DI POSITANO	174061 - COMUNE DI POSITANO	POSITANO (SA)	VIA MARCONI 111 84017 (PALAZZINA.ND, SCALA.ND, PIANO.1. INTERNO.ND)	4

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

12

Numero posti con solo vitto:

0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Disponibilità a partecipare a seminari e momenti di incontro e confronto utili ai fini del progetto nei giorni feriali o in giorni festivi ad eventi con personalità di particolare rilievo
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60 gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta un estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato 20 gennaio 2020 e approvato dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale con decreto n.23/2020.

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.);

Presso le sedi territoriali di AMESCI è attivato un front office finalizzato alle informazioni specifiche ed alla consegna di modulistica, anche attraverso servizio telefonico e telematico.

SELEZIONE

Controllo e verifica formale dei documenti;

Esame delle domande e valutazione dei titoli con le modalità di seguito indicate e con i seguenti criteri di selezione che valorizzano in generale:

- le esperienze di volontariato;
- le esperienze di crescita formative

- le capacità relazionali;
- l'interesse del candidato.

Valutazione dei titoli massimo	MAX 50 PUNTI
Precedenti esperienze	MAX 30 PUNTI
Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	MAX 20 PUNTI

ESPERIENZE	
Precedenti esperienze di volontariato	max 30 punti
L'esperienza di attività di volontariato costituisce un titolo di valutazione.	
Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg; il periodo massimo valutabile è di 12 mesi <i>per ogni singola tipologia di esperienza svolta</i> .	
Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.	
ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	<i>1 punto</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	<i>0,75 punti</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	<i>0,50 punti</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto <i>ed in settori diversi</i>	<i>0,25 punti</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza:	max 4 punti
Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.).	
L'esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.	
ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	<i>4 punti</i>

Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti
TITOLI DI STUDIO	
Titoli di studio:	max 8 punti
Sono valutabili i titoli rilasciati da scuole, istituti, università dello Stato o da esso legalmente riconosciuti. <u>Viene valutato solo il titolo più elevato.</u>	
ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	1 punto/anno
Titoli di studio professionali:	max 4 punti
I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati (valutare solo il titolo più elevato).	
ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti
<i>La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado non va valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".</i>	
ALTRE CONOSCENZE	
Altre conoscenze in possesso del giovane	max 4 punti
Si valutano le conoscenze dichiarate e/o certificate riportate dal giovane (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti	
ITEM	PUNTEGGIO

Attestato o autocertificati

1 punto/conoscenza

I candidati effettueranno, secondo apposito calendario pubblicato sul sito web dell'ente, un colloquio approfondito sui seguenti argomenti:

1. Il servizio civile nazionale
2. Il progetto
3. Le pregresse esperienze sotto l'aspetto qualitativo (con particolare riguardo alle precedenti esperienze di volontariato e lavorative nel settore specifico del progetto e non)
4. La motivazione e l'idoneità del candidato al fine di avere un quadro completo e complessivo del profilo del candidato, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sue attitudini.

COLLOQUIO

MAX 60 PUNTI

La somma di tutti i punteggio assegnati al set di domande diviso il numero delle domande dà come esito il punteggio finale del colloquio.

L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile nazionale viene raggiunta con un minimo di 36 PUNTI al colloquio

REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'**attestato specifico**, sottoscritto anche da COSVITEC soc. cons. a.r.l., sarà disponibile **in forma cartacea o digitale**, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato A "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero", approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58.

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione dell'andamento dell'evoluzione epidemiologica in Italia e delle conseguenti disposizioni del Dipartimento per le politiche Giovanili ed il Servizio civile Universale in relazione all'impiego degli

operatori volontari.

Formazione specifica degli operatori volontari

- Comune di Lettere - Corso Vittorio Emanuele 58 - 1 Piano
- Comune di Piano di Sorrento 3 - Piazza Cota snc
- Comune di Positano - Via Marconi 111

Durata:
75 ore

Titolo del programma cui fa capo il progetto

P.A.C.S. - Partecipazione Attiva e Cittadinanza Sociale

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Pace, giustizia e istituzioni forti

Ambito di azione del programma

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

Durata del periodo di tutoraggio

3 MESI

Ore dedicate al tutoraggio

*Numero ore totali
di cui:*

24

Numero ore collettive

20

Numero ore individuali

4

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. Conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. Servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. Preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. Utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto durante gli ultimi 3 mesi di servizio.

Tale percorso sarà articolato in 6 moduli:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

Ciascun modulo avrà la durata di **4 ore** per un totale di **24 ore complessive**.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

Descrizione dettagliata dei moduli

Mod	TITOLO	DESCRIZIONE
1	Presentazione e prima autovalutazione	Il primo modulo del percorso è dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro ed è centrata sulla dimensione del "sogno" intesa come ampliamento degli spazi di pensabilità del futuro ed esplicitazione della sfera del desiderio connessa ai propri percorsi lavorativi. Il modulo è così articolato: <ol style="list-style-type: none"> 1. Accoglienza ed informazioni sul percorso 2. Presentazione dei partecipanti 3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile 4. Autovalutazione e discussione guidata
2	L'esperienza del Servizio Civile Universale	Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante: <ol style="list-style-type: none"> 1. Compilazione di schede di rilevazione 2. Discussione guidata dal tutor
3	Riconoscere e	Attraverso un percorso laboratoriale si accompagneranno gli

	imparare a valorizzare le proprie competenze	<p>Operatori Volontari nell'autovalutazione e nell'individuazione delle competenze possedute, delle proprie potenzialità (conoscenze e abilità) e degli strumenti utili alla messa in trasparenza delle competenze.</p> <p>A tale scopo, nel corso dei laboratori si approfondiranno le modalità per una puntuale ed efficace compilazione del Curriculum vitae, che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro. Saranno altresì approfonditi strumenti quali lo <i>Youthpass</i>, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'UE, dello <i>SkillsProfiletool for Third CountryNationals</i>, per offrire ai giovani una maggiore conoscenza degli strumenti adottati in altri Paesi.</p>
4	La definizione del proprio progetto professionale	<p>Modulo individuale</p> <p>La definizione del progetto professionale rappresenta il principale obiettivo di tutte le attività intraprese durante il percorso di tutoraggio dall'operatore volontario per rendersi attivo ed efficace nella ricerca del proprio lavoro.</p> <p>In questo modulo individuale, mettendo a frutto il percorso di emersione delle competenze fin qui realizzato e la capacità di autovalutazione, l'Operatore Volontario verrà accompagnato dal tutor nella definizione del proprio progetto professionale attraverso i tre passaggi fondamentali sui quali è costruito il percorso*:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni; 2. conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni; 3. riuscire a definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale. <p>*vd. <i>"Pensare il futuro: una pratica di orientamento in gruppo"</i>, ISFOL 2005</p>
5	I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro	<p>Questo modulo è interamente dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare agli Operatori Volontari i principali servizi, con un focus specifico sui programmi nazionali e regionali, nonché sulle modalità di accesso a tali programmi.</p> <p>L'orientamento alla ricerca di lavoro deve consentire ai giovani di comprendere come si ricerca, come ci si presenta sul mercato del lavoro e come si affronta un colloquio.</p> <p>In questo modulo gli Operatori Volontari approfondiranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il Sistema dei Servizi per il Lavoro 2. la conoscenza e le modalità di utilizzo degli strumenti web e social nella ricerca di lavoro 3. le modalità di svolgimento di un colloquio di lavoro

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

Attività opzionali

Il modulo aggiuntivo prevede le seguenti attività:

Mod	TITOLO	DESCRIZIONE
6	Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative	<p>Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.</p> <p>L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.</p> <p>Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.</p>